

## NON C'È PEGGIOR CIECO DI CHI NON VUOL VEDERE

Iniziamo con un titolo che è già apparso sulle pagine di questo sito, mentre ci apprestiamo a commentare la lettera della *controfigura* che, come al solito, non arriva mai al cuore del problema per quanto riguarda il momento attuale, come invece ci è arrivato un residente, di cui più sotto vi proponiamo il commento, e come ci è arrivato il giornale BRESCIA OGGI per quanto riguarda le origini della nostra attuale situazione.

Infatti la *controfigura* si disinteressa completamente della situazione degli alberghi, che sono lì da anni alla mercè di vandali che periodicamente si sostituiscono nella distruzione di ciò che è rimasto, non trovando ostacoli all'ingresso di quello che è stato il fiore all'occhiello di Montecampione, ma soprattutto si disinteressa della mancanza di posti letto, come invece rimarcato chiaramente dal giornale, **SENZA CHE I COMUNI ABBIANO MAI FATTO NULLA PER PRESERVARE QUEL BENE COSÌ PREZIOSO e per far rispettare le convenzioni che avrebbero portato Montecampione ad essere un vero PAESE NORMALE.**

Pietoso è poi il confronto che la *controfigura* vorrebbe fare con le altre località della Valle Camonica, o se vuole anche di altre valli: contrariamente all'inverno, l'estate è stata eccezionale ed ha contribuito ad esaltare le bellezze del nostro paese, ma per piacere non parli di un confronto di attività tra le varie località, a questo punto sarebbe opportuno che si facesse un giro in quelle località, forse non capirebbe la differenza, ma almeno la vedrebbe.

Nel suo momento d'ira non contenuta, la *controfigura* non si è nemmeno accorta che il curatore ha messo all'asta anche alcuni beni soggetti alle convenzioni (Alpiaz) e parte delle opere di urbanizzazione.

**→ MA COSA ASPETTA A CHIEDERE AI COMUNI, SUOI AMICI, DI RITIRARE TUTTE LE URBANIZZAZIONI, in modo da chiudere per lo meno le convenzioni e chiarire almeno una parte del disastro che abbiamo a Montecampione :**

l'origine dei nostri problemi è infatti proprio lì, nei comuni che mai hanno fatto ciò che avrebbero dovuto **e che continuano a non farlo,**  
**ma continuano ad incassare tasse ed imposte dai Montecampionesi.**

Se non si risolverà quanto prima questo problema, allora la nostra strada sarà sempre di più in salita ed i momenti d'ira saranno sempre più frequenti,... e distruttivi.

Ed i problemi non si risolveranno, come anticipato da *Daminelli* durante la riunione consultiva del 10 agosto, con l'assegnare i programmi marketing a società magari appena costituite e forse anche senza la necessaria professionalità, perché **prima è necessario l'intervento deciso dei comuni !**

29.08.2017



*Paese Normale*

[www.comitatomontecampione.it](http://www.comitatomontecampione.it)

Riportiamo qui di seguito il pensiero di un montecampionesi, in risposta a quanto inviato via mail dal cda del consorzio (più sotto) :

...

"Mi pare che l'articolo abbia perfettamente fotografato la situazione..."pessimo biglietto da visita per i turisti che ancora affollano la località".

Non ho trovato nulla di politico nelle affermazioni che rappresentano la realtà delle cose che è anche frutto delle inadempienze delle due amministrazioni comunali. Secondo me è proprio questo il contenuto che il nostro Consorzio dovrebbe mettere a servizio di tutti conoscendone benissimo la realtà.

Sono rimasto a Montecampione tutto il mese di agosto ed ho verificato un ulteriore consistente calo sia delle manifestazioni (come del resto ci si aspettava e credo non si potesse fare di più), sia dei residenti che quest'anno in particolare avrebbero dovuto essere maggiormente motivati dal caldo delle città e dal meraviglioso tempo e temperature della nostra montagna.

La riapertura dopo tanti anni della seggiovia è stata una cosa positiva ed avrebbe dovuto essere prima pubblicizzata nelle vicine località (a Lovere i titolari degli esercizi commerciali più importanti non sapevano nulla e sono proprio questi i punti di informazione di chi chiede notizie sulle attività da fare nella zona) e poi estesa ad un periodo più esteso e senza l'interruzione di 3 ore (?ma su quali considerazioni?).

Il giornalista ha fatto il suo mestiere che è quello di informare della realtà anche se può essere scomoda e far sì perdere un poco la testa a chi manda a tutti i consorziati la mail sotto riportata."

...

**Da:** info consorzio montecampione [mailto:info@consorziomontecampione.it]

**Inviato:** domenica 27 agosto 2017 13:57

**A:** consorzio di Montecampione <info@consorziomontecampione.it>

**Oggetto:** DISINFORMAZIONE PUBBLICA - articolo quotidiano BresciaOggi

"Egredi consorziati,

*intanto mi preme ringraziare tutti quelli che ci hanno portato la loro soddisfazione per una estate che credo sia stata ricca come poche altre. Eventi, gare sportive nazionali e internazionali, seggiovia in funzione con grandi numeri di accesso, raduno degli Alpini, concerto della Banda della Marina Militare Italiana e tanto altro, una collaborazione tra Consorzio, MSA ed Associazione Commercianti che, se pur con situazioni sempre migliorabili e perfezionabili, con il lavoro intenso ed incessante di tutti, ha dato varietà e qualità insieme, caratteristiche che difficilmente si sono potute trovare altrove in Valle Camonica.*

*Esce stamane su Brescia Oggi un articolo con un richiamo di prima pagina dal titolo, misero, fuorviante e, soprattutto PER NULLA ADERENTE alla realtà. Non è certo la mia una intenzione di voler pensare che si possa intervenire sulla libertà di stampa intesa nel più stretto senso professionale ed etico, ma è parimenti vero che tale libertà si esprime solo con la lettura di ciò che avviene veramente, con la coscienza di poter dire: "so cosa accade, lo vedo, lo conosco e ne faccio contenuto al servizio di tutti". Per quanto la nuda cronaca sulla situazione Alberghi, in parte, sia rappresentata in modo corretto, qui si vuole colpire con il titolo tutta la nostra realtà, rigirando la verità, male ed a modo proprio, volendo fare più politica che informazione. Quella prima pagina è inappropriata sia per i contenuti che per il messaggio complessivo che vuole dare, oltre che non rispecchiare in nessun modo la situazione attuale di Montecampione; del resto, chi ha frequentato e sta frequentando il Paese in questo periodo, conosce perfettamente quanto il termine "deserto" sia totalmente falso. Auguriamo al giornale ed al giornalista di ritrovare quanto prima il bandolo della matassa e, soprattutto, di ricercare la verità complessiva, non quella del titolo di testa, ma quella della testa sul titolo. Mi perdonerete per l'intrusione ma mi è parsa quantomeno doverosa. Un caro saluto a tutti i Montecampionesi."*

**Qui sotto riportiamo anche recenti commenti di due visitatori stranieri, pubblicati direttamente sulla pagina della MSA (...se ne accorgono anche loro) :**



[Cindy Rowland D'angelo](#)

· [8 luglio 2017](#)

Sorry to say but this poor dilapidated place needs much more than just a little TLC. The property itself is beautiful but all the buildings are very run down and some abandoned to the elements. The place they we stayed in was so old and run down that we could hardly stand one night there. We were supposed to stay 5 nights but left the very next morning because of the poor conditions of the place....it was scary! I don't recommend it.



[Silva Lucic](#)

· [9 agosto 2017](#)

Very limited ski slopes, tiny shop, no Wi-Fi even though it was advertised, just a hill with some snow plus my skies got stolen.

Qui di seguito riportiamo l'articolo di Brescia Oggi del 27/08/17 che, come si è letto, è stato aspramente contestato :

(consigliamo di allargare lo zoom per una migliore lettura)

BRESCIA OGGI  
Domenica 27 Agosto 2017



# PROVINCIA

provincia@bresciaoggi.it | Telefono 030.2294265 - 210 - Fax 030.2294229



21

IL CASO. Il degrado degli immobili è sotto gli occhi dei turisti che d'estate e d'inverno frequentano la località turistica in Valle Camonica avviata verso un triste declino

## Montecampione: ecco gli hotel abbandonati

Al Plan e al villaggio Praottone 142 appartamenti e 140 stanze lasciate all'incuria. Cinque le aste a vuoto, ma il grande scoglio rimane il denaro per far ripartire il tutto

Domenico Benzoni

Ad ogni episodio di cronaca i riflettori si accendono sullo stato di abbandono degli alberghi di Montecampione, per poi spegnersi immediatamente in attesa di un nuovo evento che li riporti alla ribalta. Così è stato alcuni anni fa, era il luglio 2011, con l'arrivo dei profughi al Plan, a quota 1800; così è successo in occasione della scoperta dei vandali che hanno ridotto dapprima la sala da pranzo e poi la piscina del complesso a quota 1200 ad un deposito rifiuti; ed ancora quando sempre nello stesso albergo c'è stato un principio di incendio. Ultime in ordine di tempo, le vicende dei giorni scorsi con intrusioni, aggressioni e botte tra giovani.

**LO STATO** di abbandono delle due strutture di Pian e del villaggio di Praottone non sembra entrare ormai più nemmeno nella coscienza di chi ne è preposto alla sicurezza. Questo in particolare per quello che fu il grande hotel Montecampione. L'albergo sorge a ridosso delle piste, a fianco di altri due grandi insediamenti immobiliari, la prima cosa che salta all'occhio ai turisti è lo stato di abbandono in cui versa la struttura. Senza dire della facilità con cui fino a poco tempo fa vi si poteva penetrare. Solo nei giorni scorsi, come deterrente, sono comparso alcuni cartelli che ammoniscono trattarsi di proprietà privata, soggetta, si legge, a video sorveglianza; ne è poi seguito un recentissimo transennamento degli ingressi. Montecampione stazione turistica, sì, ma l'agglomerato di seconde case non è sufficiente a garantirne la crescita economica. Servono posti letto e ad oggi l'unica speranza positiva sono le poche camere del Legazuolo. A pesare su tutto, come si sa, il fallimento della Montecampione hotels datato 30 ottobre 2013. La società era proprie-

taria dei due alberghi di 1200 e 1800, una sorta di monopolio, e con la sua fine è giunta la fine anche dell'accoglienza. Tutto da anni è in mano al curatore fallimentare Filippo Brunori; i bandi di vendita si sono susseguiti sia per l'intero ramo d'azienda, sia per i due separati, ma con esito sempre negativo. Per la verità nel corso delle cinque aste finora svoltesi qualche interessamento c'è stato, ma non ha portato a conseguenze concrete. Anche il duo Iorio-Chidini della Misa non mancò di puntare la sua attenzione sul settore alberghi, ma per evitare un passo troppo lungo della gamba preferì puntare sugli impianti di risalita.

Di recente sono rimbalzate voci di un interessamento da parte di una società altoatesina specializzata in centri benessere e spa. A pesare, oltre alla cifra legata all'acquisto di uno o di entrambi i rami d'azienda, è soprattutto l'investimento successivo, dato che sia a Praottone che a Bassinale si tratta di rimettere tutto a nuovo. I circa 10.000 metri quadri dell'immobile di 1200 con 140 stanze, cucina, sala pranzo, discoteca e piscina sono ancora lì, abbandonati ed in attesa di compratore. Così come per 12.500 mq del Plan su 7 scale e che comprendono 142 appartamenti, due anfiteatri, zona relax e piano bar. Tutto lasciato a se stesso in attesa di un cavaliere bianco, per le proprietà dell'altra falda, Alpiatz, si spera in tanti piccoli acquirenti. Seppur a spizzichi e bocconi, qualche cosa di recente è stato acquistato: dei mono e bilocali, alcuni box auto, un paio di appezzamenti di terreno con campo da tennis e bocce. Rimangono in attesa il palazzetto dello sport, il cinema, i due piani di parcheggi interrati della Spilaza e tanto altro come parecchi box, cantine, un locale commerciale, l'ex locale tecnico della seggiovia, alcune proprietà al condominio Pradoloso ed in



La piscina abbandonata dell'Hotel Montecampione, trasformata in una discarica



Muri scrostati, infissi arrugginiti nell'ex albergo a quota 1200



Una parte della vetrata della piscina in pezzi

L'ALTRO NODO. Entro la fine di settembre si deciderà la sorte dei numerosi appezzamenti di terreno

## Alpiatz mette all'incanto i suoi gioielli

I pezzi pregiati sono i due parcheggi sotto la Spilaza: valgono 378 mila euro. E c'è anche il cinema

Se per la Montecampione hotels si attende un cavaliere bianco, per le proprietà dell'altra falda, Alpiatz, si spera in tanti piccoli acquirenti. Seppur a spizzichi e bocconi, qualche cosa di recente è stato acquistato: dei mono e bilocali, alcuni box auto, un paio di appezzamenti di terreno con campo da tennis e bocce. Rimangono in attesa il palazzetto dello sport, il cinema, i due piani di parcheggi interrati della Spilaza e tanto altro come parecchi box, cantine, un locale commerciale, l'ex locale tecnico della seggiovia, alcune proprietà al condominio Pradoloso ed in

Valgrande, terreni vari. Il prossimo 28 settembre è in programma l'ennesima asta, la sesta.

I pezzi di valore sono rappresentati dagli oltre tremila metri quadri di parcheggi, primo e secondo piano interrato sotto la Spilaza, che facevano parte delle opere di urbanizzazione primaria e che il Comune di Artogne non ha mai acquistato; per essi la cifra assegnata ammonta a 378.000. Il palazzetto dello Sport che sorge su territorio di Pian Camuno è all'asta per 45.900. Al momento è inagibile ed il Comune in passato non ha escluso di esserne interessato, purché gli venga affidato a costo zero.

Pure il cinema potrebbe essere oggetto di attenzione da parte del Consorzio residenti, che lo ha in gestione gratui-

ta fino a settembre: 352 posti a sedere che vengono utilizzati non solo per le proiezioni e per manifestazioni al chiuso, ma anche per le assemblee dell'ente che gestisce il villaggio turistico. Prezzo base d'asta 72.900. Sul fronte dei terreni di Alpiatz, sparisce un poco ovunque sul territorio, dalle piste al bosco, alcuni soggetti a convenzionamento urbanistico altro no, la data del 28 settembre rappresenta quella utile per eventuali offerte di acquisto. Anche in questo caso si vedrà se esiste qualche nuovo interessamento. Un fallimento complicato, lungo da chiudere anche questo, ma finché non sarà posta la parola fine su di esso e su quello degli Hotels, per Montecampione qualche pena da sopportare ci sarà ancora. ■ D.B.



Il villaggio Praottone ai tempi d'oro, sullo sfondo centinaia di auto

### Passerella del gruppo Ferré

## Solo la moda tiene alta la bandiera del bello

C'è chi a Montecampione continua a crederci ed a regalare occasioni per rafforzare la notorietà e attirare turisti. La moda da tempo è il biglietto da visita scelto al riguardo, con un appuntamento da decenni ormai fisso nell'agenda agostana della località turistica bresciana.

**ANCHE QUEST'ANNO** è tornata così la sfilata di moda proposta dal gruppo Michelle Ferré a Montecampione che in collaborazione con il nuovo negozio Gallery di Salò ha

proposto in anteprima le collezioni per il prossimo autunno inverno dei brand più prestigiosi del settore come Brunello Cucinelli, Fabiano Filippi, Lorena Antoniazzi, Herno, Fay, Moncler, Jacob Cohen, Missoni, Valentino, Parosi, Pieserico, Class Cavallini. La sfilata che si è tenuta nella cornice della piazzetta di Montecampione la vigilia di Ferragosto ha tagliato il traguardo della 39ª edizione, un record di impegno e costanza messo in luce dalla presentazione affidata a Giusè Legrenzi di RTL 102.5. Una quindicina le modelle professioniste provenienti dalle



La sfilata di moda ospitata a Montecampione

sfilate di Milano e Parigi che si sono alternate sulla passerella per indossare le proposte di abbigliamento della maison. Una iniziativa fortemente voluta dalla titolare del gruppo Luciana Agnelli che ha raccolto un buon successo visto che ad assistere alla sfilata si sono contate circa 1500 persone. Nel corso della sfilata

un'occasione di intrattenimento è stata affidata alla compagnia di artisti «Corona Events artists company». Archiviata l'ultima edizione, l'organizzazione è attesa da una ricorrenza significativa il prossimo anno, quando ricorre la 40ª edizione numero 40 della manifestazione di Montecampione.

VIVAIO PIANTE GIARDINI

Siamo presenti a:

2017

fiorinsieme

"Progettare il futuro"

2-10 Settembre

Piazza Loggia - Brescia

Esine (BS)

Via Faede, 5/A

Tel. 0364/360354

info@vivaibontempi.it

mario@vivaibontempi.it

www.vivaibontempi.it